

Njö Åar

# August

L'inizio dei giorni  
poesia in forma di prosa

n. 2

Njö Åar

**August**

[**acomposto**-**astratto**]

**giorno.nove**

Nona linda soffocata ragnatela generata, Giugno, striscia gelida, ridicolo pensare all'esausto respirare\_ruminare\_costruire l'umido oltre il teorema del nulla,-simile il vento mostrò il rumore molesto affondato subito, ridicolo sospiro, fumo astratto, nubi nel tratto della trasparenza in sibilo. Accusa, non dire non dire mai, quando accartocciato in misero ricordo il Figlio; Minimo roboare, arido restare nell'accoglienza senza riparo rinsecchito, avevano preso una Radice in bocca come la prima e mai abbandonata riserva in fiamme, dell'unico ritmo e allegria e 100.

Sogno fumo sospirare, con il colore affresco scuse e rimestamenti lineari; sognare l'arrivo non fermarsi all'attimo, costruire in pace pece sottile raffinata. In sogno aperto – Arizona mistica radura – , ecco che raccontando non si mossero senza la freccia nell'addome. Fuori era un annaffiare infame, sogno o son desta.

Vertigine e Risentimento, occupare la manodopera in rassicuranti manzioni in formaldeide pallida acquattata. Era un ranuncolo ad accompagnare l'immiserimento fattosi costruito languido; filoni sabbiosi miseri fuochi: Cristo vittima dell'abbellimento del tratto, abbandonato fischio spezzato.

Senza rendere pergamene e roditori gemelli, segugio, e rottura mi aspettavo molto di più che la favola consunta della minima forza al massimo sognare. E nascondere in tasche ritrovate fradice e sociali.

la sperimentazione continua. Lo scorso Agosto  
[scomposto-astratto]. come nessun Agosto, come  
l'Agosto di nessuno: in formazione\_. straniamento  
per costruire; ricchezza rigoglio per solidificare.

... \* ...

ho avviato una personale, e cadenzata in giorni,  
sperimentazione poetico-linguistica - immaginativa\_,  
formale e sostanziale, nell'approccio e nel  
metodo, Allo scopo di Liberare le Parole dalla  
loro funzione d'uso di strumento di comunicazione  
nella quotidianità, e di veicolo di trasmissione  
di convenzioni, sociali, culturali, - (concettuali,  
sentimentali...), per lasciare affiorare così, con la  
spontaneità della naturalezza, il piacere e il gusto  
del Gioco\_, ...di parole, sensazioni, colori, nella  
linea del confine che sta: tra coscienza e inconscio.

\*